

responsabili di UU.OO., con criteri di rotazione e previa verifica dei carichi di lavoro.

Art. 3

Gli uffici Urega trimestralmente invieranno apposita relazione sulle criticità relative al funzionamento dei medesimi uffici, al dirigente generale ed al coordinamento tecnico di cui al D.D.G. n. 295 del 27 aprile 2014.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale tecnico.

Palermo, 25 giugno 2014.

SANSONE

(2014.27.1654)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 12 giugno 2014.

Istituzione del nucleo di valutazione di merito dei progetti presentati a valere sul bando per l'attivazione dei Poli tecnico-professionali di filiera.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e, in particolare, l'art. 2, comma 1, per effetto della quale spetta al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi e i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Viste le Disposizioni attuative in materia di costituzione e attivazione dei Poli tecnico-professionali di filiera e relativi riferimenti normativi;

Visto il bando per la presentazione di candidature per l'attivazione dei Poli tecnico-professionali di filiera, approvato con D.D.G. n. 404 del 14 febbraio 2014;

Visti i progetti presentati a valere del suddetto bando;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla valutazione di merito di detti progetti, appena ultimata l'istruttoria formale degli stessi, come previsto nel suddetto bando;

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione del relativo nucleo utilizzando esclusivamente personale interno all'Amministrazione regionale, e dotato della necessaria competenza, al fine di realizzare una maggiore economicità dell'attività svolta;

Viste le note n. 40366 del 31 maggio 2014 e n. 45770 del 5 giugno 2014, con cui è stata richiesta la disponibilità del personale di questo Dipartimento a far parte della costituenda commissione di valutazione;

Viste le uniche dichiarazioni di disponibilità pervenute dai seguenti dipendenti: Antonio Ruggeri, Salvatore Marsala, Giuliano D'Eredità;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla composizione del nucleo con i suddetti dipendenti, che dispongono delle necessarie competenze;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, è istituito il detto nucleo di valutazione, così composto:

- Marsala Salvatore - Funzionario direttivo
- Ruggeri Antonio - Funzionario direttivo
- D'Eredità Giuliano - Istruttore direttivo.

Art. 2

Nessun emolumento o rimborso spese è previsto a favore dei suindicati componenti per l'attività svolta nell'ambito del suddetto nucleo, che è quindi a titolo totalmente gratuito, fatte salve le spettanze per lavoro straordinario, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, qualora l'attività del nucleo dovesse svolgersi al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Art. 3

Il presente provvedimento, da cui non discendono obblighi di spesa, verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché immesso nei siti istituzionali di questo Dipartimento.

Palermo, 12 giugno 2014.

CORSELLO

(2014.25.1579)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 28 maggio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "CRES società consortile a r.l.", con sede in Lentini.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario

regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 8 di Siracusa ed il relativo allegato dal quale risulta che sono state accreditate per la branca di patologia clinica le strutture denominate:

- "Chiarenza Gaetana" sita in Lentini (SR), via Etnea n. 23;

- "Cosentino Rosario" sita in Lentini (SR), via Conte Alaimo n. 18;

Visto il provvedimento prot. n. 6325/Ig del 26 giugno 2007, con il quale il direttore generale pro-tempore dell'A.USL n. 8 di Siracusa ha autorizzato la trasformazione da ditta individuale del dott. Rosario Cosentino a ditta societaria denominata "Biomedica di Rosario Cosentino & C. s.a.s." con sede in Lentini, via Conte Alaimo n. 20, il cui legale rappresentante è lo stesso dott. Rosario Cosentino;

Visto il provvedimento prot. n. 2940/Ig del 28 settembre 2010, trasmesso a questo Dipartimento con la nota prot. n. 3304/Ig del 31 ottobre 2013 del direttore U.O.C. Servizio igiene degli ambienti di vita (SIAV) dell'A.S.P. di Siracusa, con il quale il direttore pro-tempore dell'U.O.C. SIAV dell'A.S.P. di Siracusa ha preso atto della variazione della denominazione della ragione sociale della società che gestisce il laboratorio di analisi cliniche sito nel comune di Lentini (SR) in via Conte Alaimo n. 20 da "Biomedica di Rosario Cosentino & C. s.a.s." a "Biomedica di Martines & C. s.a.s.", il cui legale rappresentante è il dott. Salvatore Martines, nato a Lentini il 24 aprile 1949;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Visto il provvedimento prot. n. 18675/PG del 10 maggio 2011, con il quale il direttore generale pro-tempore dell'A.S.P. di Siracusa autorizza la trasformazione del laboratorio di analisi gestito dalla società denominata "Biomedica di Martines & C. s.a.s." in punto di accesso e il contestuale trasferimento della sede operativa da via Conte Alaimo nn. 16-18-20 a via Toledo n. 48;

Visto il provvedimento prot. n. 31249/PG del 4 agosto 2011, con il quale il direttore generale pro-tempore dell'A.S.P. di Siracusa autorizza la società denominata "CRES società consortile a r.l." e per essa il legale rappresentante, dott.ssa Chiarenza Gaetana, nata a Lentini il 9 luglio 1956, a gestire e tenere in esercizio la struttura di medicina di laboratorio aggregata con attività di laboratorio generale di base, con sede presso il laboratorio centralizzato ubicato nel comune di Lentini (SR) in via Etnea n. 23, e avente n. 2 punti di accesso siti in:

- Lentini (SR), via Etnea n. 23;

- Lentini (SR), via Toledo n. 48;

Vista la nota prot. n. 2675/Ig del 27 giugno 2012, con la quale il direttore pro-tempore dell'U.O.C. SIAV attesta che la struttura in argomento è conforme a quanto disposto con l'art. 9 del D.A. 8 novembre 2011 in quanto la stessa, soggetto gestore dell'aggregazione, non ha comunicato di possedere la dotazione strumentale di cui allo stesso articolo 9 e cioè coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR;

Vista la nota prot. n. 754/Ig dell'1 aprile 2014, con la quale l'U.O.S. accreditamento istituzionale dell'ASP di Siracusa esprime parere favorevole all'aggregazione denominata "CRES società consortile a r.l.", giusto D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., a seguito delle verifiche della permanenza dei requisiti effettuate in data 30 giugno 2011 presso il laboratorio centralizzato e i punti di accesso della struttura di che trattasi;

Vista la deliberazione n. 369 dell'11 aprile 2014, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Siracusa prende atto, su proposta di deliberazione del direttore del distretto sanitario di Lentini, dell'autorizzazione sanitaria rilasciata con il provvedimento prot. n. 31249/PG del 4 agosto 2011 relativa all'aggregazione laboratoristica "CRES società consortile a r.l.", con sede legale ed operativa in via Etnea n. 23 nel comune di Lentini (SR);

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 24 aprile 2014 resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla dott.ssa Gaetana Chiarenza, legale rappresentante della struttura denominata "CRES società consortile a r.l.", con la quale dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "CRES società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Lentini (SR) in via Etnea n. 23, avente un laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settori specializzati in ematologia e genetica, sito nel comune di Lentini (SR) in via Etnea n. 23 con n. 2 punti di accesso siti in:

1) Lentini (SR), via Etnea n. 23 (con annesso il laboratorio centralizzato);

2) Lentini (SR), via Toledo n. 48.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istitu-

zionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "CRES società consortile a r.l.":

1. Chiarenza Gaetana sita in Lentini (SR), via Etna n. 23;
2. Biomedica di Martines & C. s.a.s. sita in Lentini (SR), via Toledo n. 48.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 28 maggio 2014.

TOZZO

(2014.25.1569)102

DECRETO 28 maggio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Gamma Interlab società consortile a r.l.", con sede in Partanna.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare, l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 9 di Trapani ed il relativo allegato dal quale risulta che sono state accreditate le strutture denominate:

- Gamma di Cangemi Maria & C. s.a.s. sita in Partanna (TP), via Vespri n. 86;
- Laboratorio Salus di Giuseppe Celentano & C. s.a.s. sita in Santa Ninfa (TP), via Ugo Bassi n. 31;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Visto il provvedimento n. 25 - prot. n. 1400 del 9 luglio 2012, con il quale il direttore generale pro-tempore dell'A.S.P. di Trapani autorizza la società denominata "Gamma Interlab società consortile a r.l." e per esso il legale rappresentante, all'esercizio di attività di laboratorio generale di base con sede presso il laboratorio centralizzato ubicato nel comune di Partanna (TP), in via Vespri n. 86, e avente n. 2 punti di accesso siti in:

- Partanna (TP), via Vespri n. 86;
- Santa Ninfa (TP), via Ugo Bassi n. 31.

Vista la nota prot. n. 7385 del 21 dicembre 2012, con la quale l'U.O.S. accreditamento istituzionale del Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Trapani esprime parere favorevole all'aggregazione denominata "Gamma Interlab società consortile a r.l.", giusto D.A. n. 890/2002 e ss.mm.ii., a seguito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni effettuata in data 27 aprile 2011 presso il laboratorio centralizzato e il punto di accesso della struttura di che trattasi;

Visto il provvedimento n. 37 - prot. SIAV n. 2782 del 23 dicembre 2013 - con il quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Trapani prende atto che l'aggregazione laboratoristica "Gamma Interlab società consortile a r.l.", con sede legale ed operativa in via Vespri n. 86 nel comune di Partanna, non possiede, né nel laboratorio centralizzato né nei punti di accesso aggregati, coagulometri portatili o POCT per la determinazione del PT e del INR;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 10 aprile 2014 resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla sig.ra Maria Angela Cangemi, legale rappresentante della struttura denominata "Gamma Interlab società consortile a r.l.", con la quale dichiara che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;